

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La Franco Tosi chiede al PGT (anche) più flessibilità per le sue aree. E pensa ad un auditorium e ad un museo

Leda Mocchetti · Sunday, March 10th, 2024

Dal “**taglio**” all’**edificabilità** fino alla **viabilità interna alla ditta**, passando per la **perimetrazione degli ambiti di trasformazione** che in un modo o nell’altro coinvolgo la fabbrica, le **perplexità della Franco Tosi**, storica realtà industriale legnanese il cui ramo d’azienda relativo alla gestione caratteristica è stato rilevato nel 2015 dal gruppo Prezezzi, **rispetto al nuovo PGT** non sono un segreto.

Tanto che, come era ampiamente prevedibile, **la proprietà dell’azienda ha presentato una lunga sequela di osservazioni al nuovo piano di governo del territorio**, parlando senza mezzi termini di permanenza «minata dai piani attuativi lesivi per l’attività, inattuabili dalla proprietà». «È necessario – sottolineano i tecnici incaricati dall’azienda a conclusione delle richieste di modifica presentate – per l’azienda il **mantenimento della stessa struttura, viabilità ed impianti, con la possibilità di poter agire puntualmente sui singoli edifici** anche con trasformazioni radicali per le esigenze produttive attuali e future».



La novità, però, è che in coda alle osservazioni al nuovo strumento urbanistico la fabbrica ha chiesto anche flessibilità nelle destinazioni d'uso, con l'obiettivo dichiarato di **«poter prevedere strutture in futuro oltre che di produzione anche di servizi all'impresa e di interesse culturale**, estesa a tutto il comparto edificato oggi compreso nei piani AT5 e AT6». Nei piani della Franco Tosi, infatti, c'è «il rilancio dell'azienda sia a livello produttivo che di immagine internazionale», obiettivi che l'azienda intende perseguire anche con «la realizzazione in futuro di **un auditorium ad uso interno o pubblico** senza fini di lucro e di **un museo dell'attività storica della Franco Tosi** con luoghi aggregativi e di ristoro, oltre ad **uno spazio riservato ai tecnici esterni dell'impresa ad uso foresteria**, all'interno delle volumetrie esistenti».

Intanto il consigliere comunale Franco Brumana del Movimento dei Cittadini **ha indirizzato ai sindacati una lettera aperta sulla «necessità di salvare la Franco Tosi»**. «Sarebbe necessario – sottolinea Brumana – che da FIOM, organizzatrice dell'evento (il riferimento è alla [presentazione del libro “Così si salva una fabbrica”](#) di Luigi Crespi in programma per il prossimo 15 marzo, ndr), a tutela dei lavoratori della Franco Tosi e dell'indotto e nell'interesse dell'intera città, chiedi al sindaco di cogliere l'occasione per impegnarsi pubblicamente a **fare in modo che vengano revocate prima dell'approvazione le disposizioni del PGT che compromettono l'attività industriale»**.

This entry was posted on Sunday, March 10th, 2024 at 3:11 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

